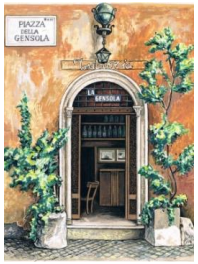
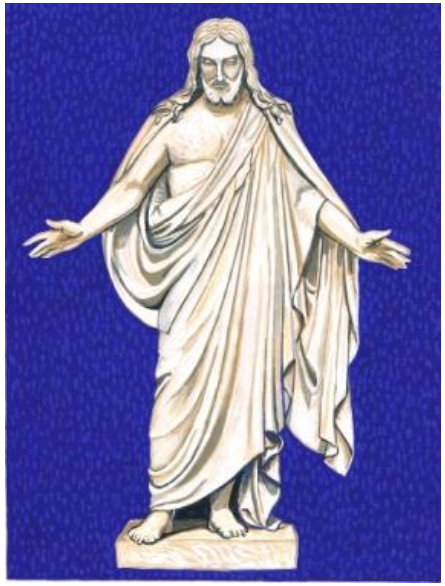


Thorvaldsen fu di grande aiuto per tutti gli Artisti Danesi di Roma, una sorta di vecchio saggio, ospitò i nuovi arrivati, assistendoli e comprando i loro dipinti per la sua collezione di arte contemporanea, ed in quanto Artista Danese di fama mondiale era la persona più importante a presenziare i vari eventi mondani-sociali. Gli artisti si incontravano spesso per pranzo o cena. Uno di questi luoghi è La Gensola, un'osteria di Trastevere nota ai danesi amanti di Roma e dell'arte.

Qui Ditlev Blunck nel 1836-37 dipinse due versioni dell'oramai canuto Thorvaldsen seduto nel posto di rilievo di una tavola in una stanza illuminata dal sole e circondato da artisti Danesi. Egli comprò una delle versioni, ora esposta nel Museo Thorvaldsen a Copenaghen.

Bertel Thorvaldsen was a great support to Danish artists in Rome, he was the grand old man, hosted newly arrived, assisted, bought their paintings for his collection of contemporary art, and as the world famous Danish artist he was the most significant person present at social events. The artists often met for lunch or dinner. One of these places is La Gensola, an osteria in Trastevere well known to Danes interested in Rome and art. Here Ditlev Blunck in 1836-37 painted two versions of the grey-haired master at the best place at the dinner table in a sunlit room, surrounded by Danish artists. He bought one of the versions, now exhibited in Thorvaldsen's Museum in Copenhagen.

Nella cattedrale "Nostra Signora" di Copenaghen Thorvaldsen fu incaricato di scolpire le statue per il restauro dopo il bombardamento di Copenaghen del 1807. Thorvaldsen scolpì il Cristo, i dodici apostoli e la fonte battesimale. La statua del Cristo è uno dei suoi capolavori famoso in tutto il mondo con il suo gesto di accoglienza mentre tende verso lo spettatore le mani. Questa figura era in migliaia di case danesi sotto forma di una piccola riproduzione.



In the cathedral "Our Lady" in Copenhagen Thorvaldsen was commissioned to carve the statues for the cathedral, by then restored after the bombardment of Copenhagen in 1807. Thorvaldsen created Christ, the twelve apostles and the baptismal font. A world famous masterpiece is his statue of Christ stretching out his hands to welcome us. This figure was found in thousands of Danish homes as a small reproduction.

Il Museo d'Arte di Olevano Romano a Villa De Pisa

Non lontano dal centro storico si trova Villa de Pisa, oggi di proprietà del Comune di Olevano Romano, sede del Museo d'Arte di Olevano: Museo Centro-Studi sulla pittura di paesaggio Europea del Lazio, gestito dall' associazione AMO-onlus (Amici del Museo di Olevano). Costituitasi nel 1989, l'AMO-onlus vanta una collezione d'arte internazionale unica nella nostra Regione: la sua unicità sta nella rappresentazione, dalla fine del '700 fino ai nostri giorni, di un segmento originale della storia dell'arte europea.

Nel Museo sono raccolte e custodite oltre duemila opere tra oli, acquarelli, disegni, bozzetti, incisioni e sculture. Nella "Collezione AMO" si trovano opere dal romanticismo all'arte contemporanea, dall'arte moderna all'informale, dalle grafiche e disegni alle installazioni. Tra le opere esposte di grande rilievo le 20 incisioni originali di J.A. Koch "Vedute Romane" del 1810 che, con i relativi "rami", sono stati donate nel 1999 dagli eredi del grande Artista Austro-Romano-Olevanese. Oggi è l'unica collezione al mondo di questa importante serie sempre esposta e visibile ai visitatori.

The Art Museum of Olevano Romano in Villa De Pisa

Not far from the historic centre you find Villa de Pisa, owned by the town of Olevano Romano. It is the seat of Olevano's Art Museum: Museo Centro-Studi sulla pittura di paesaggio Europea del Lazio, managed by the association AMO-onlus (Friends of the Museum of Olevano). Originated in 1989, AMO-onlus today has a international art collection unique for this region; it is exceptional in containing artworks from late 1700 until today within a particular segment of European art history.

The museum is the home of more than 2000 artworks including oils, watercolours, drawings, sketches, engravings and sculptures. In the "AMO Collection" there are works from the Romantic Period to contemporary art, from modern to informal art, from prints and drawings to installations. Among the exhibited works of art of great importance are the 20 original etchings by J.A. Koch "The Roman Views" from 1810, which with its copper-plates were donated in 1999 by the descendants of the great Austrian-Roman-Olevanese artist. Today this is the only collection in the world which permanently has this important series exhibited, available to the visitors.

Informazioni e contatti: www.amolevano.it amolevano@gmail.com

COMUNE DI OLEVANO ROMANO

ASSOCIAZIONE AMICI MUSEO OLEVANO ROMANO ONLUS

IL MUSEO D'ARTE DI OLEVANO ROMANO

CENTRO - STUDI SULLA PITTURA PAESAGGIO EUROPEA DEL LAZIO

Villa de Pisa - Viale Heinz Hindorf 1 - Olevano Romano

7 NOVEMBRE – 21 NOVEMBRE 2014

Mostra della vita dello scultore danese Alberto Thorvaldsen in Italia

e il suo collegamento con J.A.Koch e Olevano Romano

Opere di Niels Rønne Jønsson

L' autoritratto di Thorvaldsen, Olevano con Casa Baldi, e ritratto J.A.Koch sulla base del ritratto di Eberhard Wächter

INGRESSO LIBERO

ORARI D'APERTURA : VENERDI 16.00 -18.00,

SABATO E DOMENICA 10.30 – 12.30 e 16.00 -18.00

Per gruppi e/appuntamenti 338 3877663, prof. Silvano de Giusti

Info: www.amolevano.it amolevano@gmail.com

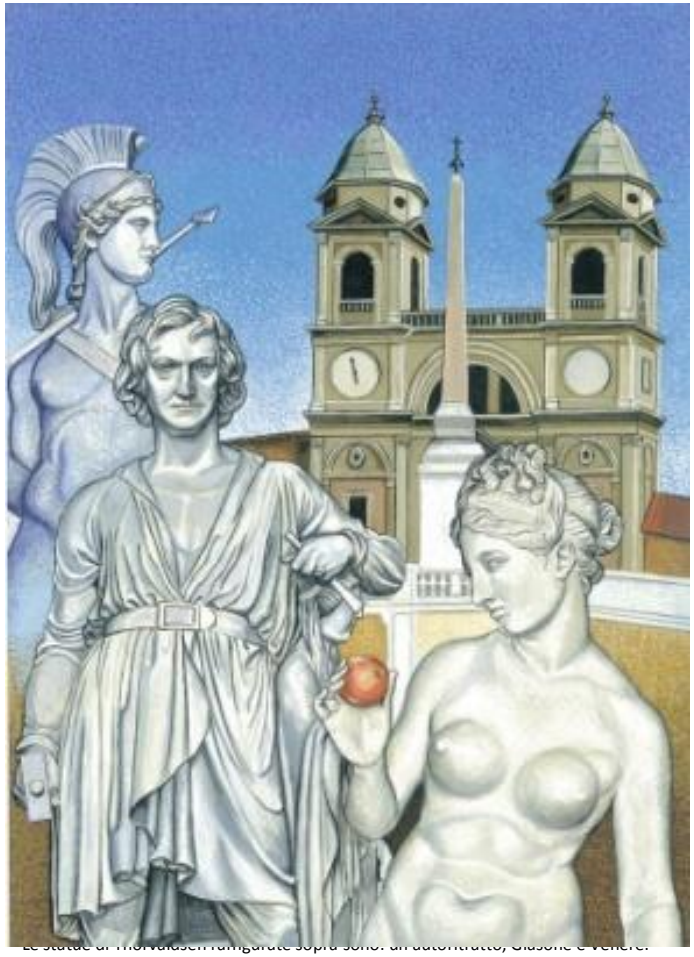
Sponsor: BCC BELLEGRA

La vita dello scultore danese Alberto Thorvaldsen in Italia ed il suo collegamento con J.A.Koch e Olevano Romano.

The Danish sculptor Bertel Thorvaldsen and his Italian life, including his connection to J.A. Koch and Olevano Romano.

La vita di Alberto Thorvaldsen ha ispirato il danese Niels Rønne Jønsson, pittore, disegnatore ed illustratore, nella produzione di numerosi disegni e dipinti che ne illustrano la vita. Mostriamo 26 di queste opere. Niels Rønne Jønsson ha visitato ed ha lavorato ad Olevano ogni anno a partire dal 1979

The life of Bertel Thorvaldsen inspired the Danish painter, draughtsman and illustrator Niels Rønne Jønsson to produce numerous drawings and paintings illustrating the life of Thorvaldsen. We have chosen to exhibit 26 of these. Niels Rønne Jønsson has visited Olevano every year since 1979.

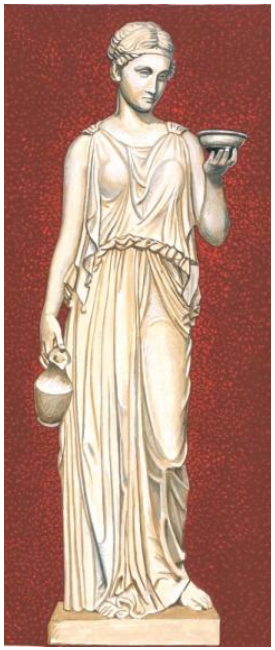


Le statue di Thorvaldsen raffigurate sopra sono: un autoritratto, Giasone e Venere.

The statues by Thorvaldsen depicted here are: Self-portrait, Jason and Venus

Per lo scultore Danese Bertel Thorvaldsen il lungo soggiorno romano dal 1797 al 1838 fu cruciale per la sua crescita di artista, per la sua produzione di capolavori che lo hanno reso famoso in tutto il mondo.

Durante il suo soggiorno a Roma fu una figura chiave, non solo per la comunità internazionale di artisti, ma venne integrato anche nel circolo degli Italiani, e divenne uno dei membri prediletti dell'Accademia di San Luca dove insegnò, dove da Professore vestiva orgogliosamente la cappa per le occasioni speciali. Cappa nera con la quale fu ritratto dal celebre pittore Danese Eckersberg nel suo noto dipinto.



La dea della giovinezza Ebe: un capolavoro del 1816.
The goddess of youth Hebe

Il suo riconoscimento come artista eccellente ed apprezzato è dimostrata dalle importati commesse che ricevette a Roma, tra le quali spiccano due dei suoi capolavori, il monumento di Papa Pius VII nella Basilica di San Pietro e il fregio del Alessandro nel Palazzo del Quirinale.

Inoltre strinse una grande amicizia con l'artista Austriaco Josef Anton Koch, figura di spicco nello sviluppo della pittura di paesaggio eroico/ romantico Europeo. Il Koch ebbe un ruolo cruciale nell'inclusione diretta di Olevano Romano nella storia di arte europea, grazie alle numerose opere con scorci da Olevano e dintorni e sposando Cassandra Ranaldi, olevanese anch' essa. La sua serie di 20 acqueforti del 1810 "Vedute Romane" include molti motivi da Olevano e dintorni, e sono opere fondanti la collezione-AMO. Esse sono esposte permanentemente nel Museo d'arte di Olevano Romano.

Thorvaldsen ebbe un'amicizia importante con l'archeologo danese Georg Zoëga, che visse a Roma fino alla sua morte nel 1809. Zoëga fu riconosciuto dallo Stato Pontificio come un importante scienziato ed ebbe contatti di alto livello ed una profonda conoscenza di Roma.Divenne mentore ed amico di Thorvaldsen, lo indirizzò nei suoi studi di antichità e nel suo sviluppo personale e culturale. Durante gli anni 1800-1809 Thorvaldsen e Zoëga vennero ad Olevano, secondo gli studi dell'olevanese Coriolano Belloni. Egli scrisse nel suo libro "I Pittori di Olevano" (1970) di Alberto Thorvaldsen: "illustre scultore che ha vissuto a lungo a Roma. Fu anche un grande amico dell'archeologo Zoëga, con il quale si recò a Olevano 'e' per quanto riguarda Georg Zoëga .. ed era in Olevano, dove ha trascorso i suoi periodi di riposo presso la Casa Baldi ". Purtroppo il Belloni non ci ha informato della sua fonte per questa informazione, ma con il caro amico Josef Anton Koch impegnato e sposato con Cassandra Ranaldi, e la rapida crescita della comunità di pittori in Olevano ad ogni estate, è molto probabile che il Belloni avesse una fonte valida per queste informazioni rilevanti. Olevano era all'epoca un villaggio molto pittoresco, con il centro medievale costruito con le tipiche rocce, attiguo alle rovine del castello, sarebbe ugualmente riconoscibile oggi ai visitatori del XIX Secolo. Piazza Santa Maria di Corte ha ancora il suo aspetto medievale.

To the famous Danish sculptor Bertel Thorvaldsen his long lasting stay in Rome from 1797 to 1838 was the crucial time where he grew as an artist, produced his many masterpieces and became world famous.

During his stay in Rome he was a key figure in the international community of artists, was integrated also in the Italian circle of artists, a cherished member of the Academy of Saint Luke where he became a professor and proudly wore his cape from the Academy at special occasions. The Dane Eckersberg painted his well known portrait of Thorvaldsen dressed in the black cape.

His recognition as an excellent and appreciated artist is illustrated also by the important orders he had in Rome; here we find two of his masterpieces, the monument for Pope Pius VII in St. Peter's Basilic and the Alexander frieze in the Quirinal Palace.

He was a very good friend of the Austrian artist Josef Anton Koch who is a key figure in the development of European heroic/romantic landscape painting. He has a crucial role in placing Olevano Romano in European art history, made numerous artworks with motifs from Olevano and the surrounding area, and married Cassandra Ranaldi from Olevano. His series of 20 etchings from 1810 "Vedute Romane" includes many motifs from Olevano and its surrounding area, and are important works in the AMO-collection. They are permanently exhibited in the Art Museum of Olevano Romano.

Thorvaldsen had an important friend in the Danish archaeologist Georg Zoëga, who lived in Rome until his death in 1809. Zoëga was recognised by the Vatican as an important scientist, had contacts in high places and an extensive knowledge of Rome. He became Thorvaldsen's mentor and friend, guided him in his studies of the Antiquity, and in his personal and cultural development. Sometime during the years 1800 – 1809 Thorvaldsen and Zoëga came to Olevano, according to the olevanese Coriolano Belloni. He wrote in his book "I Pittori di Olevano", 1970 on Bertel Thorvaldsen "Illustrious sculptor who lived long in Rome. He was also a great friend of the archaeologist Zoëga, with whom he went to Olevano "and regarding Georg Zoëga." .. .and was in Olevano, where he spent his periods of rest at the Casa Baldi ". Unfortunately Belloni has not informed us of his source for this information, but with the close friend Josef Anton Koch engaged and in 1806 married to Cassandra Ranaldi, from Olevano, and the rapidly growing community of painters in Olevano every summer, it is most probable that Belloni had a valid source for this important information.

Olevano was at the time a very rustic village, and the medieval centre close to the castle and the ruin of the fortress is built with the rocks, andwould be recognisable today to visitors in the 19th centurt. The small square Piazza Santa Maria di Corte still has its medieval appearance

A San Pietro è custodito il monu mento a Papa Pius VII (1800-1823) realizzato da Alberto Thorvaldsen, scultore protestante, e terminato intorno al 1830. Nell'immagine è raffigurata la visita di Papa Leone XII per ispezionare i progressi sul monumento.

In San Pietro is the Monument to Pope Pius VII (1800-1823) by the protestant sculptor Bertel Thorvaldsen, finished ca 1830. Pope Leo XII visited the studio of Thorvaldsen to inspect progress on the monument.